REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

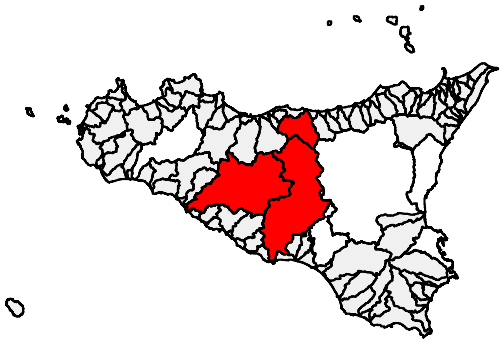
Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art. 68 commi 4bis e 4ter del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Previsione di Aggiornamento

GEOMORFOLOGIA

Aggiornamento puntuale
modifica dissesto 072-6PT-124
inserimento nuovo dissesto 072-6PT-379



RELAZIONE

COMUNE DI PETRALIA SOTTANA

Regione Siciliana

IL PRESIDENTE
On.le Renato Schifani

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale *ad Interim* Carmelo Frittitta

SERVIZIO 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO"
Dirigente Responsabile Antonino D'Amico

Coordinamento e revisione
Antonino D'Amico Dirigente Responsabile del Servizio 3

Redazione
Gaetana Lo Cascio Funzionario direttivo

1. PREMESSA

Il territorio comunale di Petralia Sottana (PA), oggetto del presente aggiornamento riguardante esclusivamente la parte geomorfologica, ricade nei Bacini Idrografici del F. Pollina (026), del F. Platani (063) e del F. Imera Meridionale (072), che relativamente al Comune in argomento sono stati aggiornati con D.S.G. n. 494 del 07/07/2023, pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 04/08/2023.

In tale aggiornamento oltre all'inserimento di alcuni dissesti, quale esito del sopralluogo congiunto del febbraio 2022, è stato rivalutato l'intero territorio comunale alla luce della normativa vigente (Direttiva crolli – Allegato 1 dell'Appendice A delle Norme di Attuazione del PAI e rivalutazione dei livelli di rischio alla luce della nuova Tabella degli Elementi a rischio).

Così come previsto nell'art. 7, comma 1, lett.b, delle Norme di Attuazione del P.A.I. (D.P.R. n. 09/2021 - S.O. GURS n. 22/2021), *"il P.A.I. può essere aggiornato su proposta di soggetti pubblici o privati… a seguito di segnalazioni di nuovi dissesti idrogeologici"*.

Con nota prot. n. 3472 del 23/03/2026, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 8861 del 24/03/2026, il Sindaco del Comune di Petralia Sottana, segnalando la presenza di lesioni negli edifici del centro abitato prospicienti la SS. 120, ha richiesto a vari Enti che venisse effettuato "*un sopralluogo ai fini di procedere con interventi urgenti a salvaguardia della popolazione e della struttura di comunicazione*".

In relazione alle competenze di questa Autorità, in data 30/03/2026 è stato eseguito il sopralluogo congiunto tra i tecnici del Servizio 3 AdB ed il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il Sindaco ed il Vice Sindaco del Comune, per la verifica sui luoghi delle criticità segnalate al fine di un eventuale aggiornamento del P.A.I. vigente.

In seguito, è stata inviata la relazione di sopralluogo, prot. 10722 del 09/04/2026, allegando lo stralcio della Carta dei Dissesti con le modifiche apportate affinché il Sindaco, in qualità di autorità territoriale di protezione civile ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n.1 del 02/01/2018, potesse tener conto della nuova situazione di pericolosità a tutela della pubblica e privata incolumità, nelle more della redazione dell'aggiornamento puntuale.

Il presente aggiornamento riguarda, infatti, esclusivamente le modifiche dei dissesti apportate in fase di sopralluogo, con conseguente variazione del quadro di pericolosità e rischio, in considerazione che con l'aggiornamento di cui al suddetto DSG 494/2023 è stato adeguato il P.A.I. dell'intero territorio comunale alla vigente normativa.

La metodologia adottata fa riferimento alla Relazione Generale del P.A.I. della Regione Sicilia ed. 2004, capitolo 5 – Metodologia operativa per l'analisi e la valutazione del rischio geomorfologico, scaricabile dal sito:http://www.sitr.regione.sicilia.it/pai/CD_PAI/RELAZIONE_GENERALE_P.A.I.pdf ed alle direttive impartite dalle Norme di Attuazione del P.A.I. di cui al D.P.R. n. 09 del 06/05/2021 (S.O. GURS n. 22 del 21/05/2021) scaricabili dal sito ufficiale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

2. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

Come già evidenziato in premessa, il presente aggiornamento puntuale riguarda esclusivamente le modifiche dei dissesti apportate in fase di sopralluogo.

In occasione del sopralluogo congiunto del 30/03/2026, per la verifica sui luoghi delle criticità segnalate dal Sindaco con nota prot. n. 3472/2026, si è potuto constatare la presenza di lesioni che interessano gli edifici prospicienti la SS.120.

In particolare, l'accertamento sui luoghi ha consentito di verificare che il dissesto censito nel P.A.I. vigente con il codice **072-6PT-124**, quale frana complessa attiva con livello di pericolosità elevato P3 e rischio molto elevato R4, risulta ampliato nella parte sommitale interessando oltre la sede stradale della SS.120 anche il fabbricato a monte delle stessa, nel quale sono state osservate lesioni sia nell'abitazione sia nel garage di pertinenza della stessa (foto 1).



Foto 1

L'estensione di tale dissesto era stata già ampliata in occasione del sopralluogo effettuato dai tecnici di questa Autorità nel marzo del 2023, nel quale si era riscontrato che le lesioni interessavano la sede stradale lungo il margine lato valle della carreggiata.

Adesso si assiste ad un aggravamento del fenomeno con un graduale arretramento verso monte, favorito probabilmente dall'aumento della circolazione idrica negli strati superficiali dei terreni, causato dagli intensi eventi piovosi di questa stagione invernale (foto 2).



Foto 2

Pertanto, si aumenta l'estensione del dissesto che comunque, secondo la metodologia del P.A.I., rimane caratterizzato da un livello di pericolosità alto P3, a cui si associa un rischio molto elevato R4 per centro abitato.

Intorno a tale dissesto è presente la "fascia di rispetto" di 20 metri che individua, a scopo preventivo e precauzionale, un'area di probabile evoluzione del dissesto che assume il valore di sito di attenzione (art. 24, comma 7, Norme di Attuazione - ed. 2021).

La verifica sui luoghi ha consentito di accertare che gli edifici ubicati nelle vicinanze di Piazza Padre Pio lungo la SS 120, in direzione del Bivio Madonuzza, risultano interessati da importanti lesioni, alcune beanti specialmente in corrispondenza di alcuni spigoli dei fabbricati, che evidenziano un movimento verso valle, probabilmente anche questo imputabile all'aumento della circolazione idrica legato alle intense precipitazioni meteoriche (Foto 3-6).



Foto 3



Foto 4



Foto 5



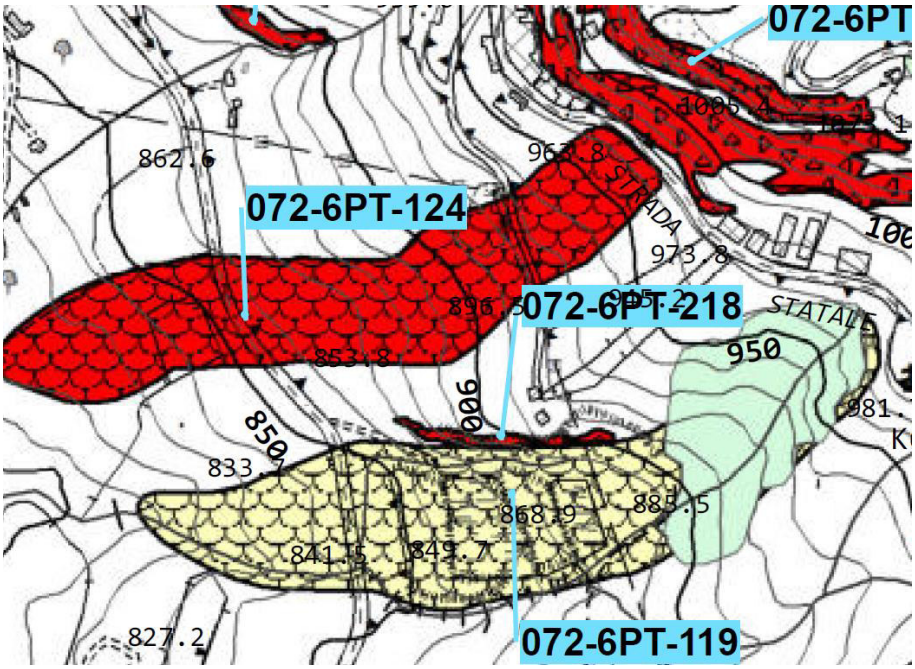
Foto 6

Le lesioni, che coinvolgono anche la scalinata presente tra due costruzioni, non interessano il muro di sostegno presente a monte degli stessi edifici.

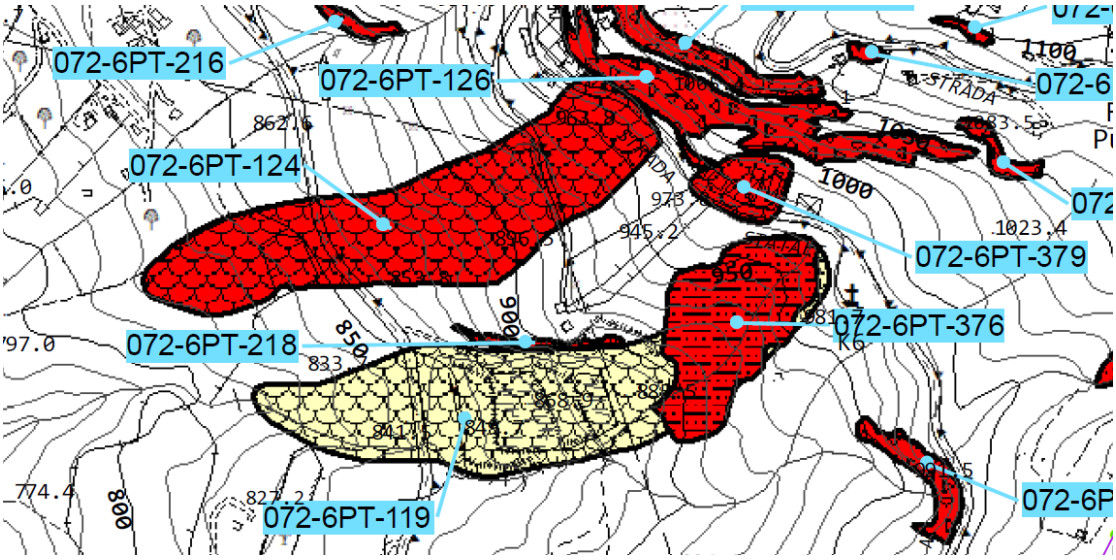
Di conseguenza si inserisce un nuovo dissesto, identificato con il codice **072-6PT-379**, comprendente gli edifici e la sede stradale interessati dalle lesioni, classificato come frana complessa, attiva, caratterizzata da un livello di pericolosità medio P2 in rapporto all'estensione della frana stessa, che determina un rischio molto elevato R4 per centro abitato.

Nelle figure seguenti si riportano gli stralci delle Carte dei Dissesti e della Pericolosità, quali ingrandimenti della porzione della CTR 610140 in cui ricadono i dissesti in argomento, per una migliore visualizzazione delle modifiche apportate in rapporto ai relativi stralci di cui al DSG n. 494/2023.

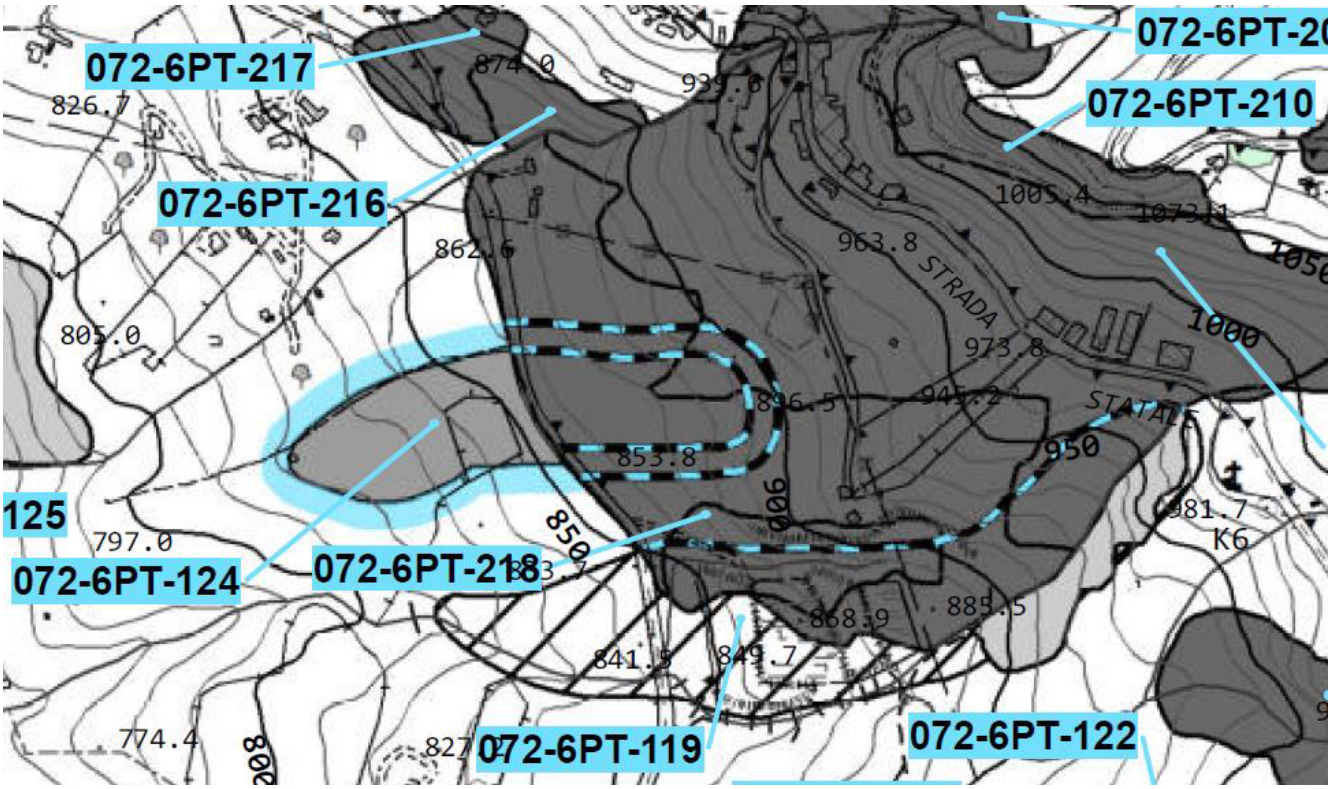
Stralcio Carta dei Dissesti – DSG. n.494/2023



Stralcio Carta dei Dissesti – aggiornamento



Stralcio Carta della Pericolosità – DSG. n.494/2023



Stralcio Carta della Pericolosità – aggiornamento

